



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL MOLISE

Determina n. 21/2021

**VISTO** il D.P.C.S. 6 febbraio 2012 recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e D.P.C.S. n.225 del 10.11.2020;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 251 in data 22 dicembre 2020;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni;

**CONSIDERATO** che è necessario affidare il servizio di manutenzione della centrale telefonica in uso presso questo TAR, al fine di garantire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali;

**VISTO** il D.L. n. 52, del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA;

**VISTO** il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 che testualmente recita: “2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

**VISTO**, altresì, l'articolo 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40.000 euro;

**VISTA** la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in data 19 giugno 2017, recante disciplina delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate

con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come novellato dall'art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015 per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 130 della legge di bilancio 2019 (l. n. 145/2018) che prevede l'innalzamento da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro della soglia dei c.d. micro acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art. 10, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;

**VERIFICATO** che non è attiva una Convenzione CONSIP per la fornitura del suddetto articolo;

**DATO ATTO** che con determina n.16 del 30/09/ 2021 il servizio in argomento è stato affidato alla ditta Phone progetti s.r.l., con sede in San Benedetto Del Tronto (AP) alla via Val Tiberina, 25/b, P.IVA 00492250444;

**CONSIDERATO** che nella richiamata determina n.16/2021 è stato disposto, ai sensi del DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" l'accantonamento della quota incentivante del 2% di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che, per mero errore materiale, veniva prevista la somma di € 53,46, anziché la somma di € 54,00, quale quota incentivante del 2% di € 2700,00, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche";

**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla rettifica del suddetto errore materiale,

## D E T E R M I N A

- di procedere, per le motivazioni di cui sopra che qui si intendono integralmente richiamate, alla rettifica parziale della determina n.16 del 30/09/2021 limitatamente all'errore materiale relativo all'accantonamento della quota incentivante del 2%, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche", disponendo di accantonare la somma di € 54,00;

- di confermare, per converso, il contenuto della Determina n. 16/2021, per le parti non rettificata con il presente atto;

- di dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.;

- di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs 50/2016 e s.m.e i.

Il Segretario Generale  
Annalisa Raimo